
*Relazione sul Governo Societario e sull'applicazione del
"Codice di Autodisciplina" nella sua edizione adottata nel 2006.*

Sede legale in Firenze (50127) - via dei Barucci n. 2

www.kmegroup.it

Capitale sociale Euro 319.685.924,75 interamente versato
Registro Imprese del Tribunale di Firenze e codice fiscale 00931330583

Relazione sul Governo Societario e sull'applicazione del "Codice di Autodisciplina" nella sua edizione adottata nel 2006.

Le modifiche apportate al Testo Unico della Finanza (di seguito "TUF") hanno conferito alla materia della *corporate governance* ancora più rilevanza e visibilità. Si ricorda infatti che l'art. 124 *bis* del TUF richiede alle società quotate di fornire annualmente informazioni sulla adesione a codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria secondo termini e modalità stabiliti da CONSOB. Il successivo art. 124 *ter* prevede poi che sempre CONSOB stabilisca le forme per assicurare la pubblicità alle predette informazioni.

CONSOB, nell'ambito di una revisione del c.d. "Regolamento Emittenti" adottato dalla stessa con delibera n.11971/99, ha recentemente provveduto ad indicare i termini e le modalità di redazione delle informazioni nonché le relative forme di pubblicità precisando che la Relazione dovrà:

- essere redatta secondo i criteri stabiliti dal promotore del Codice;
- informare sull'adesione a ciascuna prescrizione del Codice;
- motivare l'eventuale inosservanza delle prescrizioni;
- evidenziare le condotte eventualmente non conformi a quelle prescritte;
- essere pubblicata in una apposita sezione del sito internet della Società;
- essere depositata presso la sede sociale non oltre i 15 giorni precedenti l'Assemblea di bilancio.

Inoltre, CONSOB ha pure indicato che la Relazione dovrà essere riportata integralmente nella Relazione sulla Gestione o in un suo allegato e che dovrà essere data notizia del suo deposito a CONSOB, Borsa Italiana S.p.A. ed al mercato.

Vi ricordiamo poi che nel corso del 2006 anche il "Codice di Autodisciplina" redatto dal Comitato per la *corporate governance* di Borsa Italiana S.p.A. (di seguito il "Codice di Autodisciplina" e il "Codice") è stato innovato e che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua riunione del 10 novembre 2006, ha dichiarato, dandone informazione al mercato in occasione del comunicato stampa emesso per la Relazione Trimestrale al 30 settembre 2006 contestualmente esaminata, di volerlo adottare nella sua edizione del 2006 e di procedere alla graduale introduzione dei relativi principi nelle proprie strutture, dando atto dell'attività svolta per la realizzazione di tale obiettivo nella "Relazione sul Governo Societario" predisposta in occasione del bilancio dell'esercizio 2006.

Il presente documento, denominato appunto "Relazione sul Governo Societario" e che accompagna la Relazione degli Amministratori al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina nella sua edizione del 2006 ed è diretto ad illustrare il livello di *compliance* delle strutture della Società con le sue disposizioni, evidenziando e motivando le eventuali

situazioni difformi e descrivendo le azioni già attuate e quelle programmate per la sua applicazione.

Vi ricordiamo che la Società ha proceduto fin dal bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2000 a fornire informazioni sulla propria *corporate governance*, sviluppando con continuità la qualità e la quantità delle informazioni. Sul sito www.kmegroup.it sono disponibili le analoghe Relazioni all'interno dei fascicoli di bilancio dei singoli esercizi; da quella relativa all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, le Relazioni sono invece disponibili in una apposita sezione.

Nella sua stesura si è tenuto conto delle indicazioni fornite da Assonime nella circolare n. 5 del 12 febbraio 2007, nonché nelle precedenti "Linee Guida" redatte da Borsa Italiana S.p.A. e nella "Guida alla compilazione della Relazione sulla *corporate governance*" predisposta sempre da Assonime in collaborazione con Emittenti Titoli S.p.A. (edizione del 2004).

Come ulteriore annotazione di carattere preliminare, Vi ricordiamo che la c.d. "Legge sul Risparmio", entrata in vigore nel gennaio 2006 e poi riformata nel dicembre dello stesso anno, ha apportato numerose modifiche alle disposizioni del Codice Civile ed al TUF in materia di *corporate governance*, modifiche che in molti casi comportano l'emissione di specifici regolamenti da parte di CONSOB e che impongono una revisione dello Statuto entro il prossimo 30 giugno 2007. Conseguentemente, sarete convocati anche in sede di Assemblea Straordinaria per apportare le necessarie modifiche allo Statuto il cui testo vigente, Vi ricordiamo, è disponibile sul sito www.kmegroup.it.

Evidentemente, la rilevanza delle nuove disposizioni in termini assoluti ed il breve periodo concesso per trasferirle nelle strutture della Società (le ultime modifiche sono infatti entrate in vigore il 25 gennaio 2007 ed i Regolamenti di CONSOB non sono ancora conosciuti nel loro testo definitivo) hanno avuto l'ulteriore conseguenza di "appesantire" per l'occasione la presente Relazione annuale e di rendere la sua stesura, e quindi la sua lettura, particolarmente complessa anche in ragione della prossima modifica di numerose disposizioni dello Statuto.

Per semplicità espositiva, abbiamo così ritenuto di anticiparVi, con opportuni rinvii, gli argomenti che dovranno essere trattati in occasione della modifica dello Statuto.

Conseguentemente, riteniamo comunque opportuno invitarVi ad integrare la lettura della presente con la Relazione che sarà redatta a commento dell'aggiornamento dello Statuto al fine di avere il quadro completo:

- della struttura organizzativa della Società e del suo sviluppo nel tempo;
- dei suoi cambiamenti che saranno sottoposti alla Vostra approvazione in sede di Assemblea straordinaria.

* * *

La presente Relazione sul Governo Societario, che come già ricordato è disponibile in apposita sezione anche sul sito www.kmegroup.it, è divisa in due parti:

- a) la prima dedicata alla descrizione del sistema di governo societario adottato;
- b) la seconda diretta al confronto tra il sistema adottato e le previsioni del Codice di Autodisciplina nella sua edizione del 2006.

In entrambe le parti sono evidenziate le azioni già realizzate e quelle programmate al fine di implementare l'applicazione del predetto Codice nelle strutture della Società.

PARTE GENERALE

La Società ha una struttura di *corporate governance* tradizionale, con una Assemblea degli Azionisti, un Consiglio di Amministrazione ed un Collegio Sindacale.

Il capitale sociale e l'azionariato

Il capitale sociale, alla data di approvazione della presente Relazione (ovvero con riferimento all'ultimo esercizio dei *warrant* alla data del 28 febbraio 2007), è di Euro 319.685.924,75 ed è composto da complessive n. 750.724.051 azioni, delle quali n. 693.507.719 azioni ordinarie e n. 57.216.332 azioni di risparmio, tutte prive di indicazione del valore nominale conformemente alle deliberazioni assunte dalla Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006.

Risultano inoltre in circolazione, sempre alla data di approvazione della presente Relazione, complessivi n. 74.087.600 *warrant*, emessi in forza della medesima delibera assembleare, il cui eventuale esercizio (al prezzo unitario che Vi ricordiamo essere di Euro 0,35) entro il termine finale dell'11 dicembre 2009 potrà determinare l'emissione di massime n. 74.087.600 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale con un corrispondente aumento del capitale sociale di massimi Euro 25.930.660. L'eventuale esercizio dei *warrant* determina la variazione del capitale sociale e conseguentemente dello Statuto su base mensile; l'aggiornamento relativo è comunicato al mercato tramite avviso di Borsa (per il dettaglio sul sistema "NIS" si rinvia al successivo paragrafo "i Rapporti con gli Azionisti e con il mercato") e quindi è riportato sul sito www.kmegroup.it.

G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. è l'Azionista che dispone del controllo della Società possedendo il 53,83% delle azioni ordinarie. Al riguardo, Vi ricordiamo che alla data della presente Relazione è in via di ultimazione la fusione per incorporazione della predetta Società in Intek S.p.A.

L'azionariato ordinario della Società, aggiornato in base alle risultanze emerse in sede di esecuzione dell'aumento di capitale concluso nell'agosto 2006, è composto da circa 13.000 Azionisti; oltre all'Azionista di controllo, nessun altro ha dichiarato di possedere una percentuale del capitale ordinario superiore al 2%.

Per completezza informativa, Vi ricordiamo che l'accordo tra gli Azionisti G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A. è stato consensualmente risolto in data 19 dicembre 2006.

L'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti è costituita dagli Azionisti titolari di azioni ordinarie e le sue competenze e attribuzioni sono quelle previste dal Codice Civile e dal TUF.

Lo Statuto consente al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla determinazione della sede sociale e di quella secondaria, all'emissione di obbligazioni convertibili, alla fusione di società controllate nonché le modifiche dello Statuto per recesso e per adeguamento a nuove disposizioni di legge.

Le disposizioni in materia di costituzione dell'Assemblea e di votazione sono quelle applicabili ai sensi degli artt. 2368 e ss. del Codice Civile e dell'art. 126 del TUF.

In merito invece alle disposizioni che regolano le modalità di partecipazione alla Assemblea, si rinvia alla nostra Relazione sulla parte straordinaria per le proposte di modifica degli artt. 10 (Convocazione dell'assemblea) ed 11 (Intervento e rappresentanza in assemblea), segnalando in particolare le novità legate alle recenti disposizioni a tutela delle minoranze in sede di nomina degli Amministratori e dei Sindaci. Vi verrà anche proposto di introdurre la facoltà di effettuare la convocazione della Assemblea degli Azionisti su un quotidiano in alternativa a quella sulla Gazzetta Ufficiale.

Come elemento di difformità rispetto al Codice, Vi segnaliamo che la Società ha ritenuto di non dotarsi di un autonomo "Regolamento di Assemblea" in quanto le relative disposizioni sono contenute nel Titolo III dello Statuto.

Al riguardo, a tutela dei diritti dell'Azionista in tale sede, Vi ricordiamo in particolare l'art. 12 dello Statuto che richiede espressamente al Presidente dell'Assemblea di garantire il corretto svolgimento dei lavori dirigendo e regolando la discussione ed intervenendo sulla durata dei singoli interventi.

Alla Assemblea degli Azionisti titolari di azioni ordinarie non possono partecipare gli Azionisti di Risparmio, i cui diritti sono riportati agli artt. 5, 8 e 28 dello Statuto. Il loro Rappresentante Comune, che invece può parteciparvi con diritto di intervento ed i cui diritti sono indicati dall'art. 26 dello Statuto, è il dr. Romano Bellezza, nominato per gli anni 2006/2008 dalla Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio tenutasi il 5 maggio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i più ampi poteri per l'organizzazione, la gestione e l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società (art. 14 dello Statuto Sociale), ne determina le linee strategiche e ne persegue il raggiungimento, garantisce la continuità della gestione e provvede alla attribuzione delle deleghe agli Amministratori esecutivi (artt. 15 e 16 dello Statuto Sociale).

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006 per gli esercizi 2006, 2007 e 2008 e scade quindi in occasione della Assemblea alla quale sarà sottoposto il bilancio al 31 dicembre 2008.

La sua composizione prevede un numero variabile di Amministratori tra un minimo di nove ed un massimo di dodici; la già richiamata Assemblea degli Azionisti dello scorso 19 maggio 2006 ne ha fissato il numero in nove rispetto ai dieci precedenti. I loro nominativi, con l'indicazione delle cariche rispettivamente ricoperte anche all'interno dei Comitati costituiti, sono da sempre riportati all'inizio dei fascicoli a stampa predisposti in occasione delle Assemblee della Società e della pubblicazione del bilancio e delle relazioni semestrali e trimestrali.

Con specifico riferimento alle nuove disposizioni in materia di rappresentanza della minoranza nel Consiglio di Amministrazione, Vi precisiamo che nessun Amministratore è stato designato attraverso la presentazione di una lista di minoranza e che sull'argomento sarà necessario un aggiornamento all'art. 17 dello Statuto Sociale in sede di Assemblea straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte l'anno (art. 18 dello Statuto Sociale), le sue riunioni si possono tenere anche per teleconferenza e per videoconferenza (art. 19 dello Statuto Sociale) e sono convocate con ragionevole anticipo comunicando l'agenda degli argomenti posti all'ordine del giorno (art. 18 dello Statuto Sociale). La documentazione relativa viene inviata avuto riguardo della esigenza di assicurare la riservatezza dei singoli argomenti.

Le sue deliberazioni sono validamente assunte con la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale la determinazione per la quale abbia votato il Presidente (art. 19 dello Statuto Sociale).

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della sua facoltà di costituire Comitati, determinandone le competenze ed i poteri (art. 14 dello Statuto Sociale), ha provveduto alla nomina dei seguenti Comitati:

- Comitato per il Controllo Interno;

- Comitato per la Remunerazione;

la loro composizione ed il loro funzionamento Vi sono illustrati nel prosieguo della Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione non ha invece ritenuto di costituire né un Comitato Esecutivo, avendo nominato un Amministratore Delegato, né un Comitato per le Proposte di Nomina, non ravvisandone l'opportunità in presenza di un Azionista di controllo.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito nove volte rispetto alle dieci nell'esercizio precedente.

Mentre le singole presenze sono riportate nella tabella posta alla fine della presente Relazione, Vi diamo atto che la partecipazione alle sue adunanze da parte degli Amministratori e dei Sindaci è stata complessivamente pari rispettivamente all'86% ed al 77%.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sulla osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato su designazione di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006 per gli esercizi 2006, 2007 e 2008 e quindi scadrà in occasione della Assemblea alla quale sarà sottoposto il bilancio al 31 dicembre 2008.

E' composto da tre Sindaci Effettivi e da due Supplenti e, come per gli Amministratori, i loro nominativi sono dettagliati nella documentazione contabile periodica resa disponibile dalla Società. Di seguito si riporta un loro breve *curriculum vitae*.

Marcello Fazzini (Presidente)

Il dr. Marcello Fazzini, nato nel 1932 e laureato in Scienze Sociali ed Economiche all'Università di Firenze, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, svolge la sua attività professionale a Firenze. Ha ricoperto e ricopre incarichi di vertice in organi di amministrazione e controllo di numerose ed importanti Società; è stato Amministratore Delegato di Banca Toscana S.p.A. per dieci anni dal 1986 al 1996. Partecipa, sempre a livello di vertice, anche in significative istituzioni culturali di Firenze, tra i quali il Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Viesseux (Presidente) e cofondatore/esponente dell'Università Internazionale dell'Arte.

Alessandro Trotter (Sindaco Effettivo)

Il dr. Alessandro Trotter, nato nel 1940 e laureato in Economia e Commercio, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, svolge la sua attività professionale a Milano. Ricopre incarichi in Collegi Sindacali di Società di primaria importanza.

Pasquale Pace (Sindaco Effettivo)

Il dr. Pasquale Pace, nato nel 1938 e laureato in Economia Aziendale, iscritto all'Albo dei Ragionieri Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, svolge la sua attività professionale a Bari. E' presente in altri Collegi Sindacali e, oltre ad aver ricoperto incarichi giudiziari, è iscritto tra i periti tecnici del Giudice in materia amministrativa e penale.

Marco Lombardi (Sindaco Supplente)

Il dr. Marco Lombardi, nato nel 1959 e laureato in Scienze Politiche, indirizzo amministrativo, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, svolge la sua attività professionale a Firenze. E' presente in altri Collegi Sindacali e ricopre incarichi giudiziari; è autore di scritti in materia tributaria.

Angelo Garcea (Sindaco Supplente)

Il dr. Angelo Garcea, nato nel 1969 e laureato in Economia e Commercio, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, svolge la sua attività professionale a Firenze. E' autore di numerosi scritti in materia tributaria.

Nessun Sindaco è stato designato attraverso una lista presentata da un Azionista di minoranza, minoranza che l'art. 22 dello Statuto individua in una percentuale pari al 3% delle azioni ordinarie. Con riferimento all'aggiornamento dello Statuto, riteniamo di poterVi anticipare che, in considerazione del contenuto delle nuove disposizioni in materia, tale soglia dovrà essere probabilmente modificata.

Lo stesso art. 22 dello Statuto è interamente dedicato al Collegio Sindacale e, oltre a prevedere i requisiti che debbono possedere i suoi componenti e la procedura per la loro nomina, richiede attualmente che il deposito della lista per la nomina e del *curriculum vitae* di ciascun candidato avvenga due giorni prima della deliberazione assembleare invece che quindici giorni prima come invece indicato dal Codice di Autodisciplina e dal Regolamento Emittenti. Inoltre, prevede che i Sindaci non possano ricoprire più di cinque analoghi incarichi in altre Società quotate in Italia, situazione in essere già prima dell'introduzione di analoga previsione nell'art. 148 *bis* del TUF ed in corso di regolamentazione ben più articolata da parte di CONSOB.

Come sopra ricordato, al riguardo Vi rinviamo ancora ai commenti ed alla proposte della Relazione del Consiglio di Amministrazione che saranno dedicate alle modifiche all'art. 22 dello Statuto Sociale.

I singoli componenti del Collegio Sindacale hanno dichiarato in occasione della loro nomina di possedere i requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalle disposizioni vigenti

e dallo Statuto, come pure di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste. Successivamente alla nomina, il Collegio Sindacale procede periodicamente alla verifica della sussistenza in capo a ciascuno dei suoi componenti del requisito della indipendenza in base ai criteri previsti dal combinato disposto degli artt. 10.C.2. e 3.C.1. del Codice.

In tale ambito, il Collegio Sindacale ha verificato che il dr. Alessandro Trotter è stato nominato per la prima volta Sindaco Effettivo della Società dalla Assemblea degli Azionisti del 14 novembre 1997 per gli esercizi chiusi al 30 giugno 1998, 1999 e 2000 e che quindi ha svolto la sua attività, senza soluzione di continuità, per oltre nove anni e con riferimento a 10 esercizi sociali, comprendendo nel computo anche quello chiuso al 31 dicembre 2006.

Al riguardo, il Collegio Sindacale, giusta la facoltà discrezionale attribuita allo stesso dal Codice nel valutare l'indipendenza dei propri componenti, ha ritenuto di considerare esistente il carattere della "indipendenza" in capo al Sindaco Effettivo Alessandro Trotter in ragione di una valutazione sostanziale del rapporto che ha tenuto conto sia della personalità del soggetto sia della "significatività" economica e professionale dell'incarico da lui svolto nell'interesse della Società. Si ricorda che l'incarico al dr. Trotter scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il prossimo 31 dicembre 2008.

Analogamente, Vi segnaliamo che la verifica del Collegio Sindacale ha interessato anche l'incarico del Presidente del Collegio Sindacale, dr. Marcello Fazzini, per il quale si manifesta una situazione sostanzialmente analoga con riferimento al corrente esercizio, che costituisce il nono esercizio consecutivo. Infatti, il suo primo incarico fu deliberato dalla Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 1999 relativamente all'esercizio chiuso al 30 giugno 2000, ma in precedenza era subentrato, quale Sindaco Supplente, ad altro Sindaco Effettivo in data 8 giugno 1999 iniziando la sua attività con riferimento all'esercizio chiuso il 30 giugno 1999.

Il Collegio Sindacale, al di là del formale richiamo all'anno invece che all'esercizio contenuto nell'art. 3.C.1. lettera e), ritiene sussistere, per gli stessi motivi sopra evidenziati, anche in capo al dr. Marcello Fazzini il requisito dell'indipendenza.

Conseguentemente, il Collegio Sindacale ha dato atto dell'esito positivo di tali accertamenti effettuati anche nel rispetto dell'art. 149, comma I, lettera c-*bis* del TUF che gli richiede di vigilare sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina.

Gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre Società sono appresso indicati e sono messi a disposizione dell'Assemblea degli Azionisti al momento della loro nomina. Nella elencazioni sono presenti tutti i Sindaci che hanno ricoperto i rispettivi incarichi nel corso del 2006.

Il Collegio Sindacale svolge la sua attività regolarmente, assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché degli altri Comitati costituiti e mantiene un contatto continuo

con gli uffici della Società ai quali si rivolge direttamente ed in piena autonomia. I suoi rapporti con la Società di Revisione sono improntati alla collaborazione ed allo scambio dei dati e delle informazioni.

I compensi corrisposti sono riportati nella tabella di seguito riportata, predisposta secondo le disposizioni di CONSOB:

Nome (Valori in Euro)	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Marcello Fazzini	Presidente	01.01.06 - 31.12.06	31.12.08	33.429	-	-	27.629 ⁽¹⁾
Massimo Mandolesi	Sindaco effettivo	01.01.06 - 19.05.06	31.12.05	8.556	-	-	-
Pasquale Pace	Sindaco effettivo	19.05.06 - 31.12.06	31.12.08	14.143	-	-	-
Alessandro Trotter	Sindaco effettivo	01.01.06 - 31.12.06	31.12.08	22.803	-	-	-

(1) Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate

Durante l'esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito sei volte rispetto alle sette del precedente; la partecipazione alle riunioni da parte dei suoi componenti è stata del 100%.

Cariche ricoperte dai Sindaci

Di seguito sono riportati per ciascun Sindaco le cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte dagli stessi alla data del 31 dicembre 2006 in società per azioni, in società in accomandita per azioni ed in società a responsabilità limitata.

Nominativo	Società	Carica
Marcello Fazzini	HDI Assicurazioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	HDI Finanziaria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	FINOA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Europa Metalli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Lanificio Roberto Draghi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	F. Ili Reali S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	InChiaro Assicurazione S.p.A.	Sindaco Effettivo
Massimo Mandolesi (fino al 19.05.06)	PREVIRA INVEST SIM S.p.A.	Amministratore Delegato
	Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ragionieri	Membro del Consiglio di Amministrazione
	CESPA Costruzioni Edili S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Bluestone S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	H1 Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Acentro Turismo S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Albergo Centrale Srl	Sindaco Effettivo

Albrofin S.p.A.	Sindaco Effettivo
Bellavista Imm.re 1 ^a Srl	Sindaco Effettivo
Car Life Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo
Le Palme Srl	Sindaco Effettivo
S.G.I.R. Srl	Sindaco Effettivo

Pasquale Pace	ASECO Srl (Gruppo Gesteco)	Presidente del Collegio Sindacale
	Edil Vacanze S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	CE.DI APULIA Srl in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale
	New Team Srl	Presidente del Collegio Sindacale
	Fidanzia Sistemi Srl	Sindaco effettivo
	Marzocca Srl	Sindaco effettivo
	Supercar S.p.A.	Sindaco effettivo

Alessandro Trotter	Autostrade Lombarde S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	BREBEMI S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Immobiliare Lombarda	Membro del Consiglio di Amministrazione
	ADRIA OIL S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Euricom S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Faro S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Fillatice S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Petraco S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Pietro Fiorentini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Radiall Elettronica Srl	Presidente del Collegio Sindacale
	Rebosio S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Rotolito Lombarda S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	SITECH in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale
	TLX S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	UNICREDIT Banca S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Autostrade S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Autostrade Sud America Srl	Sindaco Effettivo
	FIDIA S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Mediobanca S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Schemaventotto	Sindaco Effettivo
	Siena Mortgages 00-1 S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Sistemi Tecnologici Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo
	T.A.F. Abrasivi S.p.A.	Sindaco Effettivo
	UBM S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Ulisse S.p.A.	Sindaco Effettivo

UNICREDIT Clarima Banca S.p.A.	Sindaco Effettivo
--------------------------------	-------------------

Angelo Garcea	Travertino Toscano S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Polimoda Srl	Presidente del Collegio Sindacale
	Cesvit S.p.A. (in liquidazione)	Sindaco Effettivo
	Immobiliare S. Gemignanello S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Cooperativa Borgo Pinti 80 Scarl	Sindaco Effettivo

Marco Lombardi	RECS Srl	Amministratore Unico
	Brandini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Car Sharing Firenze Srl	Presidente del Collegio Sindacale
	C.P.F. Costruzioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	D&D La Certosa Firenze S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Daliana Andrea & C. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Fattoria dei Barbi Srl	Presidente del Collegio Sindacale
	L.A. Fashion S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Jaguar Firenze S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Villa Donoratico Srl	Presidente del Collegio Sindacale
	Firenze Industria Finance S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Europa Metalli S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Grifoni & Masini S.p.A.	Sindaco Effettivo
	SAIF Servizi Ass.ni Industriali Firenze Srl	Sindaco Effettivo

La Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A. è la Società incaricata ai sensi degli artt. 155 e ss. del TUF della revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nonché della revisione della situazione semestrale anche consolidata; la sua attività copre il 100% delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

L'incarico in corso, che costituisce il secondo rinnovo, è stato deliberato dall'Assemblea del 27 aprile 2005 e termina con il bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2007.

Il responsabile dell'incarico per la Società di Revisione è il dr. Paolo Guglielmetti che ricopre tale ruolo dal 2005 con riferimento alla certificazione rilasciata il 6 aprile 2005 relativamente al bilancio dell'esercizio 2004, rispettando così l'art. 160, comma 1 *quater* del TUF che prevede un massimo di sei esercizi nella predetta posizione.

L'entità del compenso annuale corrisposto dalla Società è di complessivi Euro 65.000,00, fatti salvi gli aggiornamenti ISTAT su base annuale.

Nel corso dell'esercizio sono stati assegnati alla Società di Revisione i seguenti ulteriori incarichi:

- relazione sulle ipotesi e gli elementi presi a base dei dati prospettici del Gruppo inseriti nel Prospetto Informativo predisposto in occasione dell'offerta in opzione relativa all'aumento di capitale deliberato il 19 maggio 2006;
- relazione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'operazione di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, IV comma, secondo periodo del Codice Civile;
- procedura di verifica relativa alla sottoscrizione della dichiarazione dei redditi e del Modello 770 semplificato.

Nel ricordarVi che anche le disposizioni in materia di revisione sono stata recentemente modificate, Vi rinviamo alla lettura della "proposta motivata" del Collegio Sindacale relativa al secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea degli Azionisti e relativa alla proposta di revoca dell'incarico in corso e di contestuale conferimento di un nuovo incarico a KPMG S.p.A.

PARTE SPECIALE

Gli Amministratori

Gli Amministratori durano in carica tre anni e possono essere rieletti (art. 17 dello Statuto Sociale). In occasione della presentazione della proposta di nomina di un nuovo Amministratore, l'Assemblea degli Azionisti è informata del suo *curriculum vitae* e degli incarichi di amministrazione e controllo da esso ricoperto presso altre Società.

I loro nominativi, con le indicazioni della carica attribuita, sono di seguito riportati insieme ad un breve *curriculum vitae*. Per gli Amministratori indipendenti come più avanti individuati è anche indicata la data della loro prima nomina.

Salvatore Orlando (Presidente)

Il dr. Salvatore Orlando, nato nel 1957 e laureato in Scienze Politiche, è entrato nel Gruppo come dirigente nel 1984. Successivamente ha fatto parte dei Consigli di Amministrazione delle maggiori Società industriali del Gruppo divenendo Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza di KM Europa Metal AG nel gennaio del 2003. E' Amministratore della Società dal 1991.

Vincenzo Manes (Vice Presidente)

Il dr. Vincenzo Manes, nato nel 1960 e laureato in Economia e Commercio, è Presidente di Intek S.p.A., Società che detiene la partecipazione di maggioranza in KME Group S.p.A.

Vincenzo Cannatelli (Amministratore Delegato)

L'ing. Vincenzo Cannatelli, nato del 1952 e laureato in Ingegneria Meccanica, ha maturato una significativa esperienza anche all'estero ed ha iniziato la sua carriera nei Gruppi Stet ed Eltag Bayley per poi passare in ENEL dove ha avuto incarichi di rilievo nelle Società operative ricoprendo la carica di COO della Divisione Infrastrutture e Reti e della Divisione Mercato.

E' Amministratore Delegato dal 19 maggio 2006.

Mario d'Urso (indipendente)

Il dr. Mario d'Urso, nato a Napoli nel 1940, è laureato in Giurisprudenza ed ha ricoperto incarichi nel settore della finanza ed a livello governativo; è stato anche Senatore della Repubblica e sottosegretario in uno dei passati Governi.

E' stato cooptato il 14 febbraio 2005 e quindi confermato nella carica con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2005 per l'esercizio al 31 dicembre 2005.

Marcello Gallo

Il dr. Marcello Gallo, nato a Siracusa nel 1958 e laureato in Economia Politica, è Amministratore di I2 Capital S.p.A., società controllata da Intek S.p.A., nella quale è Vice Presidente dopo esserne stato Direttore Generale dal 1998 al 2003. Partecipa al Consiglio di Amministrazione di Società controllate da Intek S.p.A.

Giuseppe Lignana (indipendente)

L'ing. Giuseppe Lignana, nato nel 1937 e laureato in Ingegneria Elettronica, è stato Amministratore Delegato in CEAT Cavi S.p.A. ed Amministratore in Banca Commerciale S.p.A. ed in SIRTI S.p.A. Entrato in Cartiere Burgo S.p.A. nel 1984, ne è stato Direttore Generale, Amministratore Delegato e quindi Presidente fino al 2004; attualmente è Presidente Onorario.

E' stato cooptato il 12 gennaio 2005 e quindi confermato nella carica con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2005 per l'esercizio al 31 dicembre 2005.

Diva Moriani

La dr.ssa Diva Moriani, laureata in Economia e Commercio, è in Intek S.p.A. dal 1999 ed è entrata a fare parte del Consiglio di Amministrazione della medesima nel 2002 dove ha la responsabilità per le operazioni straordinarie.

Alberto Pecci (indipendente)

Il dr. Alberto Pecci, nato nel 1943 e laureato in Scienze Politiche, è da numerosi anni presente nei Consigli di Amministrazione della Società e del Gruppo. E' Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo Industriale Pecci, operante nel settore tessile, e membro del Consiglio di Amministrazione di EIEn S.p.A. e di Alleanza Assicurazioni S.p.A. E' stato Presidente di Fondiaria S.p.A. ed Amministratore in Assicurazioni Generali S.p.A., in Mediobanca S.p.A. ed in Banca Intesa S.p.A.

E' stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 1996 per gli esercizi al 31 dicembre 1996 e 1997.

Alberto Pirelli (indipendente)

Il dr. Alberto Pirelli, nato nel 1954 e laureato negli USA in Ittiologia ed Acquacoltura, ha ricoperto cariche operative nel Gruppo Pirelli ed attualmente è Vice Presidente di Pirelli & C. S.p.A. ed Amministratore in Camfin S.p.A. ed in Olimpia S.p.A.; è Vice Presidente del Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.

E' stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2000 per gli esercizi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003.

Attualmente non si procede ad alcun preventivo deposito delle proposte di nomina e non è nemmeno previsto alcun voto di lista, ma, come già anticipato, in sede di Assemblea Straordinaria saranno sottoposte alla Vostra approvazione importanti modifiche all'art. 17 dello Statuto per introdurre tale tipo di votazione e consentire quindi la nomina di un Amministratore da parte della minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Presidente, un Vice Presidente ed un Amministratore Delegato, scelta funzionale ed operativa che consente di evitare la concentrazione delle cariche sociali in una sola persona e che risponde alle indicazioni del Codice di Autodisciplina.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, è il legale rappresentante della Società ed ha il potere di rappresentarla nei confronti dei terzi e in giudizio.

Inoltre, il Presidente ha il potere, operando d'intesa con il Vice Presidente, di elaborare strategie riguardanti l'indirizzo generale e la politica di sviluppo del Gruppo sottoponendole di volta in volta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che ne ha la competenza esclusiva.

Al Presidente sono anche delegati i poteri di ordinaria amministrazione, relativamente a:

- i rapporti con gli Azionisti e l'informazione agli stessi;
- la comunicazione esterna in ogni forma, in accordo con il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato;
- la definizione, d'intesa con il Vice Presidente, delle operazioni straordinarie da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- la individuazione di candidature, in accordo con il Vice Presidente, per i ruoli di Amministratore Delegato, di componenti del Comitato Esecutivo (o di altri Comitati), nonché, in accordo con il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato, di Direttori Generali della Società, nonché per i medesimi ruoli, oltre a quelli di Amministratore, di tutte le altre società del Gruppo, comprensive del trattamento economico spettante, da sottoporre ai relativi organi societari competenti per tali nomine.

Al Presidente il Consiglio di Amministrazione riserva, inoltre, il diritto di essere preventivamente consultato in materia di operazioni che comportino una modifica significativa della struttura industriale, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, il Vice Presidente ha gli stessi poteri del Presidente da esercitarsi, per motivi di urgenza, in caso di assenza e/o impedimento di quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha riservato al Vice Presidente:

- il potere di indirizzo, coordinamento e supervisione dell'attività dei Consiglieri Delegati;
- i poteri di gestione ordinaria e straordinaria, in coerenza con le direttive e le strategie decise dal Consiglio di Amministrazione, dell'attività della Società nell'area amministrativa, finanziaria, del controllo, legale, fiscale, assicurativa e dell'*information technology* nonché nell'area delle attività industriali e commerciali; in tali funzioni ha potere di indirizzo e coordinamento nei confronti di tutte le società del Gruppo;
- il potere di gestione ordinaria e straordinaria delle attività di ristrutturazione industriali, finanziarie e patrimoniali della società e del Gruppo, tenendone costantemente informato il Consiglio di Amministrazione.

All'Amministratore Delegato sono stati attribuiti dal Consiglio di Amministrazione i seguenti poteri:

- i poteri, in coerenza con le linee strategiche decise dal Consiglio di Amministrazione e dal Vice Presidente, per quanto attiene alla gestione dell'attività della Società nell'area amministrativa, finanziaria, del controllo, legale e dell'*information technology*, nonché nell'area delle attività industriali e commerciali; in tale funzioni ha il potere di indirizzo e coordinamento nei confronti di tutte le Società del Gruppo.

Infine, all'Amministratore Diva Moriani è stato attribuito l'incarico operativo per condurre e coordinare le strategie relative alla ristrutturazione finanziaria della Società e del Gruppo, ivi compreso il mandato per l'esecuzione di attività di natura straordinaria volte alla acquisizione o cessione di aziende nonché la negoziazione ed il raggiungimento di accordi di rilevanza strategica per la Società ed il Gruppo.

Tenuto conto del contenuto delle deleghe loro attribuite, sono da considerare Amministratori Esecutivi il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato e l'Amministratore Diva Moriani.

Gli Amministratori esecutivi hanno l'obbligo di informare, con cadenza trimestrale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene la propria composizione, sia sotto l'aspetto numerico che professionale, adeguata alle dimensioni della azienda ed alle problematiche da affrontare; analoga considerazione viene estesa dal Consiglio di Amministrazione nei confronti dei Comitati costituiti.

Inoltre, ritiene adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle Società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema del controllo interno ed alla gestione dei conflitti di interesse.

In particolare, la presenza di Amministratori esecutivi provvisti di una specifica ed approfondita esperienza professionale multidisciplinare nelle materie di carattere finanziario ed industriale consente di "coprire" in maniera adeguata la parte più significativa dell'attività aziendale.

Gli Amministratori non esecutivi apportano un sicuro contributo in termini di professionalità ed esperienza al Consiglio di Amministrazione ed ai Comitati dei quali fanno parte nella assunzione delle rispettive deliberazioni; partecipano alle loro rispettive riunioni con continuità.

Nel rispetto dei "criteri applicativi" proposti nell'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina e tenuto anche conto dell'art. 147 *ter* comma IV del TUF, il Consiglio di Amministrazione valuta come indipendenti gli Amministratori Mario d'Urso, Giuseppe Lignana, Alberto Pecci e Alberto Pirelli (questi ultimi due in conseguenza dello scioglimento del "Patto Parasociale G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A."); valutazione condivisa dal Collegio Sindacale. Non è prevista alcuna formalità per le loro riunioni ai sensi dell'art. 3.C.6. del Codice.

In merito alla valutazione del possesso della caratteristica di indipendenza da parte dell'Amministratore dr. Alberto Pecci, si osserva che la sua nomina risale alle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 1996 per gli esercizi al 31 dicembre 1996 e 1997, e che quindi ricopre la carica senza soluzione di continuità da più di nove anni, quindi in apparente contrasto con il criterio di cui all'art. 3.C.1. lettera e) del Codice di Autodisciplina. Al riguardo, si osserva che, come per analoghe considerazioni di carattere sostanziale e personale svolte per alcuni componenti del Collegio Sindacale, non si ritiene che tale caratteristica possa essere esclusa solo in presenza di una appartenenza al Consiglio di Amministrazione per una pur così lunga durata temporale.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di nominare il c.d. "*lead independent director*" che provveda al coordinamento delle eventuali istanze e contributi degli Amministratori non esecutivi ed in particolare di quelli indipendenti. La ragione di tale scelta è da individuare principalmente in ragione del frazionamento delle cariche sociali in capo a tre figure distinte.

Cariche ricoperte dagli Amministratori

Di seguito sono riportati per ciascun Amministratore le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli stessi alla data del 31 dicembre 2006 in società per azioni, in società in accomandita per azioni ed in società a responsabilità limitata di rilevanti dimensioni (ovvero con fatturato superiore ad Euro 500 milioni). Come per i componenti il Collegio

Sindacale, nell'elencazioni sono presenti tutti gli Amministratori che hanno ricoperto i rispettivi incarichi nel corso del 2006.

Nominativo	Società	Carica
Salvatore Orlando	Orlando & C. - Gestioni Finanziarie Sapa	Socio Accomandatario
	G.I.M. - Gen. Ind. Metall. S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Europa Metalli S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	KM - Europa Metal AG	Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza
Luigi De Angelis (fino al 17.02.06)	Europa Metalli S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
Vincenzo Manes	INTEK S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	I ₂ Capital S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	422 Holding b.v.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	G.I.M.-Gen. Ind. Metall. S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
	APEI Sgr	Membro del Consiglio di Amministrazione
Vincenzo Cannatelli	Aledia S.P.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Energetica Invest S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Albert Scherger (fino al 19.05.06)	Europa Metalli S.P.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Gesellschaft fur Stromwirtschaft mbH	Membro del Consiglio di Amministrazione
	KM Europa Metal AG	Membro del Comitato di Gestione
Mario d'Urso	nessuna carica	
Marcello Gallo	Drive Rent S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Intek S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
	I2 Capital S.p.A.	Amministratore Delegato e Direttore Generale
	Tecsinter S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	APEI Sgr	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Drive Service S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Ducati Energia S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Lignana	nessuna carica	
Diva Moriani	INTEK S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	APEI SGR S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	G.I.M.-Gen. Ind. Metall. S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
Alberto Pecci	Gruppo Industriale Pecci	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	El.En. S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Alleanza Assicurazioni	Membro del Consiglio di Amministrazione
Alberto Pirelli	Pirelli & C. S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Camfin S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
Pirelli Tyre S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
G.I.M. -Gen. Ind. Metall. S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
FIN.AP di Alberto Pirelli & C. Sapa	Presidente del Consiglio degli Accomandatari

Il Consiglio di Amministrazione, con riferimento:

- alla qualifica personale e professionale dei propri componenti;
- al numero ed alla rilevanza degli incarichi sopra dettagliati;
- alla elevata partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dei propri componenti;

ritiene di non limitare in via discrezionale il numero di incarichi che ciascun Amministratore può ricoprire.

Il Regolamento in materia di operazioni con parti correlate

Si ricorda che gli Amministratori provvisti di deleghe riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale in merito alle operazioni in potenziale conflitto di interessi, obbligo richiamato dall'art. 14 dello Statuto Sociale.

Il Regolamento interno, adottato nel marzo 2003 e riformato una prima volta nel novembre dello stesso anno e poi nel settembre 2005 e nel novembre 2006 (in occasione del quale è stato introdotto in premessa un richiamo espresso agli artt. 2391, 2391 *bis* e 2369 *bis* del Codice Civile ed alla più recente normativa CONSOB applicabile), dà sostanza alla norma statutaria stabilendo i criteri di identificazione delle parti correlate e le relative procedure operative che prevedono verifiche e riunioni trimestrali con la partecipazione del Responsabile del Controllo Interno, seguendo sul punto specifico quanto suggerito dal Codice di Autodisciplina. Il Collegio Sindacale è invitato a partecipare alle riunioni.

E' stata integralmente adottata la definizione di parti correlate proposta dal Principio Contabile IAS 24 nella sua versione in vigore *pro-tempore*.

Il Regolamento ricorda che gli Amministratori ed i Sindaci della Società che abbiano un interesse, anche potenziale o indiretto nella operazione, ne debbano informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione che, nelle sue decisioni, può farsi assistere da esperti indipendenti.

Si ricorda che l'Assemblea non ha previsto deroghe al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice Civile.

E' inoltre previsto che i componenti del *Vorstand* di KME Europa Metal A.G. provvedano affinché le informazioni sulle operazioni infragruppo e sulle altre eventuali operazioni con

parti correlate rilevanti effettuate da Società del Gruppo siano comunicate ai vertici della Società, adottando l'indicazione in tal senso da parte del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la procedura prevista dal Regolamento, disponibile in apposita sezione sul sito www.kmegroup.it, sia adeguata alla gestione dei conflitti di interesse.

La remunerazione degli Amministratori e dell'alta dirigenza

L'art. 8 dello Statuto prevede una partecipazione degli Amministratori agli utili nella misura del 2% di quanto ne residua dopo la destinazione a riserva legale; il successivo art. 21 consente all'Assemblea di attribuire loro una eventuale indennità fissa mentre, per quelli investiti di particolari poteri, il Consiglio di Amministrazione può stabilire uno specifico compenso sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'indennità fissa agli Amministratori, da distribuire in parti uguali tra loro ma con quota maggiorata del 50% a favore di quelli chiamati a far parte dei due Comitati costituiti, è stata determinata in Euro 138.000,00 con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006. In caso però di pagamento del compenso di cui all'art. 8 dello Statuto, le somme ricevute a titolo di indennità fissa saranno considerate come anticipo del predetto compenso.

Il dettaglio dei compensi degli Amministratori, percepiti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, anche in Società controllate, è riportato nella seguente tabella predisposta secondo le indicazioni di CONSOB:

Nome (Valori in Euro)	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Salvatore Orlando	Presidente	01.01.06-31.12.06	31.12.08	681.500	-	-	80.000 ⁽¹⁾
Vincenzo Manes	Vicepresidente	01.01.06-31.12.06	31.12.08	1.096.500	-	-	25.000 ⁽¹⁾
Vincenzo Cannatelli	Amministratore Delegato	19.05.06-31.12.06	31.12.08	889.002	2.399	-	-
Mario d'Urso	Consigliere	01.01.06-31.12.06	31.12.08	23.000	-	-	-
Marcello Gallo	Consigliere	01.01.06-31.12.06	31.12.08	19.050	-	-	-
Giuseppe Lignana	Consigliere	01.01.06-31.12.06	31.12.08	19.650	-	-	-
Diva Moriani	Consigliere	01.01.06-31.12.06	31.12.08	11.500	3.082	-	244.142 ⁽⁴⁾
Alberto Pecci	Consigliere	01.01.06-31.12.06	31.12.08	17.250	-	-	-
Alberto Pirelli	Consigliere (2)	01.01.06-31.12.06	31.12.08	17.250	-	-	-
Albert Scherger	Consigliere (3)	01.01.06-19.05.06	19.05.06	4.379	-	-	911.000 ⁽¹⁾

(1) Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate

(2) I compensi al Dr. Alberto Pirelli sono stati erogati a Pirelli & C. S.p.A.

(3) Amministratore Delegato fino al 19.05.2006

(4) Retribuzione da lavoro dipendente

Nel luglio 2006 è stata data esecuzione ad un "Piano di *stock option* KME Group S.p.A." per Amministratori esecutivi della Società e per Dirigenti del Gruppo.

Le Opzioni danno la facoltà a ciascun Beneficiario di sottoscrivere al prezzo unitario di Euro 0,343 (calcolato sulla base della media dei prezzi ufficiali di Borsa registrati nel mese di luglio 2006) e con le modalità e i termini stabiliti dal Regolamento del Piano, un numero di azioni ordinarie pari a quello delle Opzioni attribuite.

Le opzioni sono esercitabili per 1/3 a partire dal 1° settembre 2007, per 1/3 a partire dal 1° settembre 2008 e 1/3 a partire dal 1° settembre 2009.

Il termine ultimo per l'esercizio delle Opzioni è il 28 febbraio 2011.

Agli Amministratori esecutivi sono state assegnate n. 20.408.162 Opzioni, corrispondenti sulla base del prezzo di esercizio ad un controvalore totale di Euro 7 milioni. Sono state inoltre assegnate complessivamente n. 23.323.614 Opzioni, corrispondenti ad un controvalore di Euro 8 milioni, in favore di n. 19 Dirigenti del Gruppo.

Il relativo dettaglio, in forma analitica per gli Amministratori ed in forma aggregata per i Dirigenti, è di seguito riportato nel rispetto delle indicazioni di CONSOB:

Tabella delle stock option Amministratori e dirigenti

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Numero Opzione	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza
Vincenzo Manes	Vice Presidente	---	---	---	7.580.174	0,343	28.2.2011	---	---	---	---	7.580.174	0,343	28.2.2011
Vincenzo Cannatelli	Amministratore Delegato	---	---	---	11.661.807	0,343	28.2.2011	---	---	---	---	11.661.807	0,343	28.2.2011
Diva Moriani	Amministratrice	---	---	---	1.166.181	0,343	28.2.2011	---	---	---	---	1.166.181	0,343	28.2.2011
n. 19 Dirigenti	---	---	---	---	23.323.614	0,343	28.2.2011	---	---	---	---	23.323.614	0,343	28.2.2011

Nell'ambito del Gruppo è stata inoltre introdotta una politica di incentivazione a favore della alta dirigenza legata ai risultati conseguiti.

Il Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è composto dagli Amministratori Alberto Pirelli (Presidente), Mario d'Urso e Giuseppe Lignana, tutti non esecutivi e indipendenti.

Il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione del Presidente, dei Vice Presidenti e degli Amministratori Delegati e degli Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate.

Valuta inoltre i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e formula al Consiglio di Amministrazione le raccomandazioni generali in materia, monitorando in questo caso l'evoluzione dei sistemi adottati.

Alle sue riunioni partecipano i componenti effettivi del Collegio Sindacale, assicurando così il necessario coordinamento con l'art. 21 dello Statuto Sociale.

Nel corso dell'esercizio si è riunito tre volte (due in quello precedente); alle sue riunioni hanno sempre partecipato tutti i suoi componenti.

Il controllo interno ed il Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità del sistema, ed è composto dagli Amministratori Mario d'Urso (Presidente), Marcello Gallo ed Alberto Pecci; nessuno di loro è Amministratore esecutivo e Mario d'Urso e Alberto Pecci sono anche indipendenti.

La sua composizione qualitativa non è conforme a quanto richiesto dal Codice in quanto ne fanno parte due Amministratori indipendenti in luogo dei tre previsti dal Codice in via di eccezione quando la Società è controllata da altra Società quotata; al momento la presenza di una maggioranza di indipendenti è ritenuta adeguata.

I suoi compiti sono quelli di:

- assistere il Consiglio di Amministrazione nel fissare le linee di indirizzo e di verifica del sistema del controllo interno teso all'individuazione ed alla gestione dei principali rischi aziendali;
- valutare l'attività svolta dai preposti al controllo interno;
- valutare l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valutare le proposte formulate dalla Società di Revisione per l'incarico e l'attività di quest'ultima.

Riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno semestralmente.

Alle sue riunioni sono invitati il Presidente, il Vice Presidente, nella sua qualità di Amministratore con responsabilità nell'ambito del controllo, ed il Presidente del Collegio Sindacale, o un altro suo componente effettivo dallo stesso designato.

Il Comitato si è riunito due volte, come nel precedente esercizio. Ad entrambe le riunioni hanno partecipato tutti i suoi componenti mentre per il Collegio Sindacale è stato sempre presente il suo Presidente.

Il Responsabile del Controllo Interno è nominato, su mandato del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente al quale riferisce con continuità, senza cadenze temporali predeterminate; è gerarchicamente indipendente da ogni responsabile di aree operative. Riferisce inoltre al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

La sua attività è finalizzata alla verifica ed alla valutazione della adeguatezza e della efficacia del sistema di controllo interno della Società nonché alla aderenza delle attività delle diverse funzioni aziendali alle procedure, alle politiche aziendali, alle leggi ed ai regolamenti esistenti, con particolare attenzione alla affidabilità ed integrità delle informazioni gestite, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla adeguatezza dei principi contabili utilizzati ed alla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, da effettuarsi unitamente ai responsabili amministrativi della Società e della Società di Revisione.

La Società ha adottato un "Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. n. 231/01".

Nel rispetto dell'art. 8 del Codice, il Consiglio di Amministrazione ritiene il sistema di controllo interno della Società sia adeguato a presidiare i rischi tipici delle principali attività esercitate ed in grado di garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria nonché il rispetto di leggi e di regolamenti.

L'informativa societaria

Desiderando evidenziare che la comunicazione al mercato degli "eventi societari" deve essere tempestiva, completa, adeguata e non selettiva, la Società ha adottato nel 2002 il "Codice di Comportamento in materia di informazione societaria su fatti rilevanti", accogliendo le sollecitazioni in tal senso del "Codice di Autodisciplina" e dando una evidenza formale ai principi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato".

Le successive innovazioni introdotte nella legislazione in materia di informazione societaria in ragione delle modifiche apportate al TUF nel corso del 2005 e nel 2006, nonché da CONSOB a livello regolamentare, hanno portato ad una sua revisione nel marzo e nel novembre del 2006. In particolare, ricordiamo la nuova formulazione dell'art. 114 del TUF e, nel rispetto del successivo art. 115 *bis*, la conseguente individuazione delle persone, i

c.d. "soggetti rilevanti", che hanno accesso alle c.d. "informazioni privilegiate", e la costituzione del relativo Registro con decorrenza dal 1° aprile 2006.

La procedura richiama prima di tutto gli Amministratori ed i Sindaci al rispetto della riservatezza delle informazioni privilegiate, principio esteso agli altri soggetti che per le loro funzioni possono ugualmente accedervi, riservando poi il loro trattamento a persone a conoscenza degli adempimenti e delle procedure in materia richiesti da CONSOB e da Borsa Italiana S.p.A. nonché delle esigenze in materia di riservatezza da rispettare.

La carica di *investor relations manager* è ricoperta *ad interim* dall'Amministratore Delegato il quale è coadiuvato dalle singole funzioni aziendali per le rispettive aree di competenze. La scelta tiene conto delle attuali risorse e strutture interne della Società e, in ogni caso, consente di assicurare un servizio adeguato alle necessità ed alle richieste.

Il Codice di Comportamento in materia di *internal dealing*

Con decorrenza dal 1° aprile 2006 ed a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni in materia di *internal dealing* introdotte nell'ordinamento dalla Legge 18 aprile 2005 n. 62 e dalle conseguenti modifiche contenute nel Regolamento Emittenti di CONSOB con la propria delibera n. 15232 del 29 novembre 2005, il Consiglio di Amministrazione della Società, nelle sue adunanze del 15 marzo e del 10 novembre 2006, ha ritenuto opportuno intervenire redigendo una nuova procedura interna in sostituzione di quella precedentemente vigente al fine di:

- assicurare la diffusione delle nuove disposizioni e facilitarne la conoscenza da parte dei "soggetti rilevanti";
- stabilire una procedura interna aggiornata per effettuare i relativi adempimenti.

Peraltro, Vi segnaliamo che, come elemento di peculiarità, è stato mantenuto il divieto di operazioni sugli strumenti finanziari della società, i c.d. "*black out period*", a carico dei "soggetti rilevanti".

Le partecipazioni detenute nella Società e nelle sue controllate dagli Amministratori e dai Sindaci sono appresso indicate:

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero titoli posseduti alla fine dell'esercizio 2005	Numero titoli acquistati	Numero titoli venduti	Numero titoli posseduti alla fine dell'esercizio 2006
Alberto Pecci	KME GROUP	n. 41.500 az. risp. (1)	==	n. 20.000 az. risp. (1)	n. 21.500 az. risp. (1)
	KME GROUP	n. 300.000 az. risp. (2)	==	n. 104.049 az. risp. (2)	n. 195.951 az. risp. (2)
	KME GROUP	==	n. 4.197 <i>warrant</i> (1) (4)	==	n. 4.197 <i>warrant</i> (1)
	KME GROUP	==	n. 44.176 <i>warrant</i> (2) (4)	==	n. 44.176 <i>warrant</i> (2)
Alessandro Trotter	KME GROUP	n. 50.000 az. risp. (3)	==	==	n. 50.000 az. risp. (3)

- 1) possesso diretto;
- 2) possesso indiretto di piena proprietà tramite società controllata;
- 3) possesso indiretto di piena proprietà tramite coniuge;
- 4) da sottoscrizione aumento di capitale.

Il testo della procedura in parola è reso disponibile in apposita sezione sul sito www.kmegroup.it nella quale sono anche riportate, per singolo nominativo, le operazioni oggetto di segnalazione.

I rapporti con gli Azionisti e con il mercato

Sottolineando che l'Assemblea degli Azionisti costituisce ancora la migliore possibilità per consentire al Consiglio di Amministrazione di informare gli Azionisti in merito all'andamento della Società ed alla sue prospettive, riteniamo che la qualità e la tempestività della informazione sia comunque assicurato attraverso un flusso continuo di informazioni reso disponibile tramite un'adeguata informazione al mercato.

In tale ambito, ha particolare rilevanza l'utilizzo e lo sviluppo del sito www.kmegroup.it, il cui aggiornamento avviene in pratica in contemporanea rispetto alla immissione dei comunicati nel circuito telematico del sistema NIS (*Network Information System*) gestito da Borsa Italiana S.p.A. Tale sistema, Vi ricordiamo, consente la diffusione al pubblico dei comunicati emessi dalla Società attraverso il loro invio alle agenzie di stampa collegate al sistema stesso, a Borsa Italiana S.p.A., che le riporta a sua volta in un proprio avviso, ed a CONSOB.

Per le informazioni sull'attività e sui prodotti delle Società industriali del Gruppo è invece attivo il sito multilingue www.thecopperlink.com.

In ragione delle rispettive materie di competenza, sui predetti siti sono reperibili non solo notizie di carattere storico, documentale, contabile (in particolare bilanci, relazioni semestrali e trimestrali) e sugli eventi rilevanti (esercizio di diritti e convocazione delle assemblee) ma anche notizie sulla gamma produttiva, sulle sue applicazioni e sulle informazioni di generale interesse di fornitori e clientela.

Un' ampia sezione del sito www.kmegroup.it è in particolare dedicata alla *corporate governance* (organi sociali, Statuto, Regolamento dei *warrant*, Regolamenti e Codici Interni, verbali assembleari), con aree specifiche destinate alle eventuali operazioni straordinarie in corso. E' inoltre disponibile dallo scorso esercizio il "Documento di informazione annuale" previsto dall'art. 54 del Regolamento Emittenti.

A seguito delle approvazione da parte della Assemblea degli Azionisti delle modifiche proposte in sede straordinaria alle procedure statutarie per la partecipazione alla assemblea e per la nomina degli Amministratori e dei Sindaci, sarà introdotta sul sito una sezione specifica dedicata a tali argomenti, con una particolare attenzione al deposito delle liste per la nomina di Amministratori e Sindaci ed all'esercizio del diritto di voto.

Parte delle predette informazioni, con particolare riferimento ai comunicati stampa, ai Bilanci ed alle Relazioni Semestrali, è già disponibile anche in lingua Inglese.

Nel corso del 2006, il sito www.kmegroup.it ha riscontrato circa 113.000 contatti e sono state consultate oltre 350.000 pagine di vario tipo, numeri in pratica più che raddoppiati

rispetto a quelli del precedente esercizio (rispettivamente 55.000 contatti e 128.000 pagine). E' inoltre svolto un servizio di invio in continuo dei comunicati e dei documenti emessi dalla Società nei confronti di coloro che sono iscritti alla *mailing list* (1.084 iscritti rispetto ai 903 del 2005). E' inoltre possibile inviare richieste via e.mail alla Società, un servizio ormai utilizzato non solo dagli Azionisti.

Vi informiamo che è stata avviata una attività di riordino dei due siti al fine della loro unificazione così da poter fornire un'immagine complessiva ed integrata della Società e del Gruppo, favorendo in tal modo un immediato collegamento tra l'attività industriale e l'informazione finanziaria e societaria.

Lo Statuto Sociale, la tutela delle minoranze, l'organizzazione assembleare

Lo Statuto Sociale contiene disposizioni a tutela degli Azionisti di minoranza in occasione della convocazione dell'Assemblea (art. 10) e della nomina del Collegio Sindacale (art. 22), in merito alle facoltà di raccogliere deleghe di voto e di esercitare il diritto di voto per corrispondenza (art. 11) ed agli obblighi informativi nei confronti del Collegio Sindacale (artt. 14 e 18) e del Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio (art. 24).

L'art. 22 dello Statuto prevede la facoltà di presentare liste per la nomina di membri del Collegio Sindacale ad Azionisti che, anche congiuntamente, dispongano di una parte del capitale sociale almeno pari al 3% delle azioni ordinarie che lo costituiscono, mentre la soglia del 10% è prevista dall'art. 10 dello Statuto per la richiesta di convocazione dell'assemblea da parte della minoranza, soglia corrispondente a quella proposta dall'art. 125 del TUF.

Lo Statuto dovrà essere adeguatamente aggiornato in ragione delle recenti nuove disposizioni a favore della minoranza in particolare per quanto riguarda la nomina degli Amministratori e dei Sindaci.

Vi ricordiamo anche le disposizioni dello Statuto dirette a regolare la convocazione, la costituzione e lo svolgimento delle Assemblee e l'intervento e la rappresentanza degli Azionisti alle stesse (artt. 10,11, 12, e 13), in considerazione delle quali si è ritenuto di non adottare uno specifico Regolamento Assembleare.

Anche per queste ultime disposizioni è in corso una revisione dello Statuto che sarà sottoposta alla Vostra approvazione.

Per completezza informativa, Vi ricordiamo che l'accordo tra gli Azionisti G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A. è stato consensualmente risolto in data 19 dicembre 2006.

TABELLA 1

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati costituiti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COMITATO per il CONTROLLO INTERNO ●	COMITATO per la REMUNERAZIONE ♦
-------------------------------------	---	---

Carica	Componenti	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	****	N. di altri incarichi **	***	****	***	****
Presidente	Salvatore Orlando	x			100	4				
Vice Presidente	Vincenzo Manes	x			100	5				
Amministratore Delegato	Vincenzo Cannatelli	x			100	2				
Amministratore	Mario d'Urso		x	x	66	//	x	100	x	100
Amministratore	Marcello Gallo		x		77	7	x	100		
Amministratore	Giuseppe Lignana		x	x	88	//			x	100
Amministratore	Diva Moriani	x			100	3				
Amministratore	Alberto Pecci			x	77	3	x	100		
Amministratore	Alberto Pirelli			x	66	6			x	100

● Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato per il Controllo Interno o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice: Il Comitato è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi dei quali due Amministratori indipendenti in luogo dei tre richiesti ritenendolo adeguato.	
♦ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato per la Remunerazione o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice: La composizione del Comitato è conforme a quanto richiesto dal Codice di Autodisciplina.	
Sintesi delle motivazioni dell'assenza del Comitato Esecutivo: Il Comitato non è stato costituito in quanto è stato nominato un Amministratore Delegato.	
Sintesi delle motivazioni dell'assenza del Comitato per le Nomine: Il Comitato non è stato costituito in quanto un Azionista dispone del controllo del capitale votante della Società.	
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento	Cons. di Amm.: nove
Comitato Controllo Interno:	Comitato per la Remunerazione: due/tre

NOTE

- * La presenza dell'asterisco indica se l'Amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.
- ** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.
- *** In questa colonna è indicata con una "x" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato.
- **** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.

TABELLA 2**COLLEGIO SINDACALE**

CARICA	COMPONENTI	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO	NUMERO ALTRI INCARICHI **
Presidente	Fazzini Marcello	100	7
Sindaco effettivo	Pace Pasquale	100	7
Sindaco effettivo	Trotter Alessandro	100	27
Sindaco supplente	Garcea Angelo	///	5
Sindaco supplente	Lombardi Marco	///	14
Numero riunioni svolte nell'anno solare:			
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno i più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 3%.			

NOTE

* La presenza dell'asterisco indica se il Sindaco stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

TABELLA 3**Altre previsioni del Codice di Autodisciplina**

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il C.d.A. ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	x		
b) modalità d'esercizio	x		
c) e periodicità dell'informativa?	x		
Il C.d.A. si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	x		
Il C.d.A. ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	x		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella Relazione?	x		
Il C.d.A. ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	x		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella Relazione?	x		Sono rese integralmente disponibili sul sito
Procedure della più recente nomina di Amministratori e Sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		x	Sono state presentate in Assemblea
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		x	La qualifica è indicata nella Relazione del C.d.A.
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		x	L'art. 22 dello Statuto fissa un termine di 2 gg.

Le candidature alla carica di Sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Assemblee			
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		x	Il Regolamento è contenuto in articoli dello Statuto
Il Regolamento è allegato alla Relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	x		Vedasi il Titolo III° dello Statuto integralmente disponibile sul sito e scaricabile
Controllo interno			
La Società ha nominato i preposti al controllo interno?	x		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	x		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art.9.3 del Codice)	x		Responsabile del Controllo Interno
Investor relations			
La Società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	x		La carica è coperta <i>ad interim</i> dall'A.D. Le attività tipiche sono svolte col supporto delle funzioni aziendali competenti
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	x		I riferimenti sono indicati nella relazione del C.d.A. e sul sito

Normativa in tema di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 26 dell' Allegato B - Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (il c.d. "Codice in materia di protezione dei dati personali"), è stato adottato, con documento in data certa, il previsto "Documento Programmatico sulla Sicurezza".